

Roma, 30 SET (Velino) - Nell'ambito delle celebrazioni per il ventennale della fondazione, la Confederazione Europea dei Servizi di Sicurezza (CoESS) - in Italia rappresentata da Federsicurezza-Confcommercio - ha presentato oggi a Roma il "Libro Bianco sulla Telesorveglianza". Si tratta del primo documento organico che fotografa la situazione in Europa della sorveglianza svolta a distanza, una sorta di guida soprattutto ad uso del legislatore e delle pubbliche amministrazioni in genere, che aiuta a inquadrare e comprendere il ruolo di quelle entita' - le centrali operative - che giornalmente svolgono, tramite operatori altamente qualificati, la loro opera di controllo a distanza. Emerge dalle rilevazioni CoESS, spiega la nota, come il numero di sistemi di sicurezza collegati superi i 10 milioni in Europa, e che quasi tutti gli stati membri abbiano adottato strumenti legislativi specifici per la telesorveglianza. Tra i migliori casi di studio rientra l'Italia che grazie all'attivita' di localizzazione satellitare, ha evitato furti e rapine ai Tir per circa 165 milioni di euro tra il 2005 e il 2008. Ma il Libro Bianco, aggiunge Federsicurezza, non si limita ad inventariare la situazione attuale, ma fornisce delle indicazioni per garantire uno sviluppo armonico delle attivita' di telesorveglianza, che necessita di mantenere un solido riferimento normativo per evitare la comparsa sul mercato di operatori non qualificati o di casi di "sicurezza fai da te".

(com/sis)

301445 SET 09 NNNN